



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

2185 Hard-Hat® Zincatura a freddo

## SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

### 1.1 Identificatore del prodotto

**Nome prodotto** : 2185 Hard-Hat® Zincatura a freddo  
**Descrizione del prodotto** : Aerosol. Vernice.  
**Tipo di Prodotto** : Aerosol.

### 1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi identificati	
Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati* presso siti industriali Usi di consumo: nuclei familiari (= popolazione in generale = consumatori) Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)	
Usi da evitare	Ragione
Nessun elemento identificato.	-

### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Martin Mathys NV, Kolenbergstraat 23, B-3545 Zelem, Belgio  
N. telefonico: +32 (0) 13 460 200  
Fax no.: +32 (0) 13 460 201

**Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda dati di sicurezza** : rpmeurohas@ro-m.com

### Distributore

Kissling Schutzanstriche, Nordringstrasse 19, CH-4702 Oensingen, Svizzera, tel. (+41)623 931 818, fax (+41) 623 931 789

### 1.4 Numero telefonico di emergenza

**Numero di telefono** : +44 (0) 207 858 1228  
**Orario di operatività** : 24 / 7

## SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

**Definizione del prodotto** : Miscela

#### Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Flam. Aerosol 1, H222  
Aquatic Acute 1, H400  
Aquatic Chronic 1, H410

#### Classificazione a norma della direttiva 1999/45/CE [DPD]

Questo prodotto è classificato come pericoloso in base alla Direttiva 67/548/CEE e suoi emendamenti.

**Classificazione** : F+; R12  
N; R50/53

## SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- Pericoli fisici/chimici** : Estremamente infiammabile.  
**Pericoli per l'ambiente** : Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle Frasi R o delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

### 2.2 Elementi dell'etichetta

**Pittogrammi di pericolo** :



- Avvertenza** : Pericolo  
**Indicazioni di pericolo** : Aerosol altamente infiammabile.  
Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

#### Consigli di prudenza

- Generali** : Leggere l'etichetta prima dell'uso. In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.  
**Prevenzione** : Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione. Non disperdere nell'ambiente.  
**Reazione** : Raccogliere il materiale fuoriuscito.  
**Conservazione** : Non applicabile.  
**Smaltimento** : Smaltire il prodotto e il recipiente secondo ogni regolamento locale, regionale, nazionale e internazionale.

**Elementi supplementari dell'etichetta** : Recipiente sotto pressione: può esplodere se riscaldato. Tenere lontano da fonti di calore, scintille, fiamme libere e superfici riscaldate. - Non fumare. Recipiente sotto pressione: non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso. Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C. Tenere fuori dalla portata dei bambini.

**Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi** : Non applicabile.

#### Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio

- Recipienti che devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambini** : Non applicabile.  
**Avvertimento tattile di pericolo** : Non applicabile.

### 2.3 Altri pericoli

**Altri pericoli non menzionati nella classificazione** : Non disponibile.

### SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

Sostanza/miscela : Miscela

Nome del prodotto/ ingrediente	Identificatori	%	Classificazione		Tipo
			67/548/CEE	Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	
dimetiletere	CE: 204-065-8 Numero CAS: 115-10-6 Indice: 603-019-00-8	35 - <50	F+; R12	Flam. Gas 1, H220	[2]
zinco polvere, stabilizzato	REACH #: 01-2119467174-37 CE: 231-175-3 Numero CAS: 7440-66-6 Indice: 030-001-01-9	35 - <50	N; R50/53	Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	[1]
xilene (mixture di isomeri)	REACH #: 01-2119488216-32 CE: 215-535-7 Numero CAS: 1330-20-7	5 - <10	R10 Xn; R20/21, R48/20, R65 Xi; R36/37/38	Flam. Liq. 3, H226 Acute Tox. 4, H312 Acute Tox. 4, H332 Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H335 STOT RE 2, H373 Asp. Tox. 1, H304	[1] [2]
idrocarburi, aromatici, C9	REACH #: 01-2119455851-35 CE: 918-668-5 Indice: 649-356-00-4	2,5 - <5	R10 Xn; R65 Xi; R37 R66, R67 N; R51/53 N; R50/53	Flam. Liq. 3, H226 STOT SE 3, H335 and H336 Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Chronic 2, H411 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	[1]
ossido di zinco	REACH #: 01-2119463881-32 CE: 215-222-5 Numero CAS: 1314-13-2 Indice: 030-013-00-7	2,5 - <25	N; R51/53 N; R50/53	Aquatic Chronic 2, H411 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	[1]
composti di ammonio quaternario, cocco- alchiletildimetiletilsolforati	CE: 269-662-8 Numero CAS: 68308-64-5	0,1 - <1	Xn; R22 C; R34 Xi; R41 N; R50	Acute Tox. 4, H302 Skin Corr. 1B, H314 Eye Dam. 1, H318 Aquatic Acute 1, H400	[1]
			<b>Consultare la sezione 16 per il testo completo delle frasi R sopra riportate.</b>	<b>Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.</b>	

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come nocivi alla salute o all'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB, o ai quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

Tipo

### SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

- [1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente
- [2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro
- [3] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione PBT a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII
- [4] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione vPvB a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII
- [5] Sostanza con grado di problematicità equivalente

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

### SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

#### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Generali** : In caso di insorgenza di dubbi o di persistenza dei sintomi, rivolgersi al medico. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se l'infortunato è in stato di incoscienza, fargli assumere la posizione di sicurezza e chiamare il medico.
- Contatto con gli occhi** : Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Irrigare IMMEDIATAMENTE gli occhi con acqua corrente per almeno 15 minuti, tenendo le palpebre aperte. Consultare immediatamente un medico.
- Inalazione** : Portare all'aria aperta. Tenere la persona al caldo e a riposo. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato. Non somministrare nulla per via orale. Se l'infortunato è in stato di incoscienza, fargli assumere la posizione di sicurezza e chiamare il medico.
- Contatto con la pelle** : Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Lavare abbondantemente con acqua e sapone o usare un efficace detergente cutaneo. NON usare solventi o diluenti.
- Ingestione** : In caso di ingestione, consultare immediatamente un medico e mostrare il contenitore o l'etichetta. In caso di ingestione, sciacquare la bocca con acqua (solamente se l'infortunato è cosciente). Tenere la persona al caldo e a riposo. Non indurre il vomito.
- Protezione dei soccorritori** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto.

#### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa. Per ulteriori dettagli, consultare le Sezioni 2 e 3.

L'esposizione a concentrazioni di vapori di solvente superiori al limite professionale prefissato può nuocere alla salute, provocando irritazioni delle mucose e del tratto respiratorio con effetti avversi sui reni, sul fegato e sul sistema nervoso centrale. I sintomi comprendono mal di testa, senso di instabilità e di barcollamento, affaticamento, astenia muscolare, stato di sonnolenza e in casi estremi perdita di conoscenza.

I solventi possono provocare alcuni degli effetti sopramenzionati tramite l'assorbimento cutaneo. Il contatto ripetuto o prolungato con la miscela può provocare la rimozione del grasso naturale della pelle, con conseguente dermatite non allergica da contatto e assorbimento attraverso la pelle.

Il contatto del liquido con gli occhi può causare irritazioni e danni reversibili.

L'ingestione può provocare nausea, diarrea e vomito.

Si tiene conto, ove siano noti, degli effetti ritardati ed immediati, nonché degli effetti cronici dei componenti derivanti da esposizione a breve e a lungo termine, per via orale e dermica, per inalazione e per contatto con gli occhi.

#### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

- Note per il medico** : Trattare in modo sintomatico. Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveleni.
- Trattamenti specifici** : Nessun trattamento specifico.

Vedere la sezione 11 per la Informazioni Tossicologiche (Sezione 11)

## SEZIONE 5: Misure antincendio

### 5.1 Mezzi di estinzione

**Mezzi di estinzione idonei** : Raccomandato: schiuma resistente all'alcool, CO<sub>2</sub>, polveri, acqua nebulizzata.

**Mezzi di estinzione non idonei** : Non utilizzare acqua a getto pieno.

### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

**Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela** : Eventuali incendi sviluppano un fumo nero e denso. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute.

**Prodotti pericolosi da decomposizione termica** : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti: monossido di carbonio, anidride carbonica, fumo, ossidi di azoto.

### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

**Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco** : Raffreddare con acqua i contenitori chiusi esposti alle fiamme. Non convogliare i prodotti di un incendio negli scarichi o nei corsi d'acqua.

**Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio** : Si può richiedere l'uso di un autorespiratore.

**Informazioni supplementari** : Recipiente sotto pressione. Proteggere contro i raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore ai 50° C. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso. Il contenitore può esplodere in caso di incendio o se scaldato. I contenitori di aerosol che scoppiano possono essere proiettati a elevata velocità in caso di incendio.

## SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

**Per chi non interviene direttamente** : Rimuovere eventuali fonti di ignizione ed aerare l'ambiente. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Consultare le misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8.

**Per chi interviene direttamente** : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per gli operatori dei servizi di non emergenza".

**6.2 Precauzioni ambientali** : Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua. In caso di contaminazione da parte del prodotto di laghi, fiumi o delle acque di scarico, informare le autorità competenti ai sensi della normativa vigente.

**6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica** : Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente (vedi Sezione 13). Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua. Provvedere alla pulizia, preferibilmente con l'uso di un detergente. Evitare l'uso di solventi. In caso di contaminazione da parte del prodotto di laghi, fiumi o delle acque di scarico, informare le autorità competenti ai sensi della normativa vigente.

**6.4 Riferimenti ad altre sezioni** : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.  
Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.  
Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

## SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

- : Impedire lo sviluppo nell'aria di concentrazioni di vapore infiammabili o esplosive o che superino i limiti di esposizione professionale. Inoltre, usare il prodotto solo in ambienti da cui siano state rimosse tutte le lampade a fiamma libera e altre fonti di ignizione. Proteggere le apparecchiature elettriche in base agli opportuni standard. Per dissipare l'elettricità statica durante il trasferimento, mettere a terra il recipiente e collegare al contenitore di ricezione con una piattina di messa a terra. Gli operatori devono indossare scarpe ed indumenti antistatici, mentre i pavimenti devono essere di tipo conduttivo. Tenere lontano da fonti di calore, scintille e fiamme. Non usare strumenti che provocano scintille. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Evitare l'inalazione di polveri, particolati, aerosol o nebbie derivanti dall'applicazione di questa miscela. Evitare l'inalazione della polvere derivante dalla sabbatura. E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Non svuotare mai il prodotto sottoponendolo a pressione. Il contenitore non è a pressione. Conservare sempre il materiale nel contenitore originale. Attenersi a quanto contemplato dalle leggi relative alla salute e alla sicurezza negli ambienti di lavoro. Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua.
- Informazioni su protezione da incendi ed esplosioni**
- I vapori sono più pesanti dell'aria e possono diffondersi sui pavimenti. I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

Quando gli addetti, per operazioni di spruzzatura o altro, devono lavorare all'interno della cabina di spruzzatura, le condizioni di aspirazione sono verosimilmente insufficienti a mantenere controllati, in ogni caso, il particolato e i vapori di solvente. In tali circostanze essi devono indossare sistemi di respirazione a ventilazione assistita durante le operazioni di spruzzatura e questo fin tanto che le concentrazioni di particolato e di vapori di solvente sono scesi al di sotto dei limiti di esposizione.

### 7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

- : Provvedere allo stoccaggio in conformità alla normativa vigente.
- Note sullo stoccaggio in comune**
- Tenere lontano da: agenti ossidanti, alcali forti, acidi forti.
- Informazioni supplementari su condizioni di stoccaggio**
- Osservare le precauzioni riportate sull'etichetta. Non conservare al di sopra della temperatura seguente: 35°C (95°F). Conservare in un ambiente asciutto, fresco e ben ventilato. Conservare lontano dal calore e dalla luce diretta del sole. Tenere lontano dalle fonti di combustione. Vietato fumare. Vietato l'accesso agli estranei. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto.

### 7.3 Usi finali specifici

- Avvertenze** : Non disponibile.
- Orientamenti specifici del settore industriale** : Non disponibile.

## SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1 Parametri di controllo

#### Limiti di esposizione occupazionale

## SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

Nome del prodotto/ingrediente	Valori limite d'esposizione
dimetiletere	<b>Ministero della Salute (Italia, 8/2009).</b> 8 ore: 1920 mg/m <sup>3</sup> 8 ore.
xilene (mixture di isomeres)	<b>Ministero della Salute (Italia, 8/2009). Assorbito attraverso la cute.</b> Breve Termine: 442 mg/m <sup>3</sup> 15 minuti. Breve Termine: 100 ppm 15 minuti. 8 ore: 221 mg/m <sup>3</sup> 8 ore. 8 ore: 50 ppm 8 ore.

**Procedure di monitoraggio consigliate** : Se questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, potrebbe essere richiesto il monitoraggio personale, dell'atmosfera nell'ambiente di lavoro e biologico per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare dispositivi di protezione respiratoria. Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

### DNEL/DMEL

Nome del prodotto/ingrediente	Tipo	Esposizione	Valore	Popolazione	Effetti
zinco polvere, stabilizzato	DNEL	A lungo termine Inalazione	5 mg/m <sup>3</sup>	Lavoratori	-
	DNEL	Inalazione	2,5 mg/m <sup>3</sup>	Lavoratori	Locale
ossido di zinco	DNEL	A breve termine Orale	50 mg/ giorno	Lavoratori	Locale
	DNEL	A breve termine Cutaneo	5000 mg/ giorno	Lavoratori	Locale
	DNEL	A lungo termine Inalazione	5 mg/m <sup>3</sup>	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Inalazione	2,5 mg/m <sup>3</sup>	Consumatori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Cutaneo	83 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Cutaneo	83 mg/kg bw/giorno	Consumatori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Orale	0,83 mg/ kg bw/ giorno	Consumatori	Sistemico

### PNEC

Nome del prodotto/ingrediente	Dettaglio ambiente	Valore	Dettaglio metodo
zinco polvere, stabilizzato	Acqua fresca	20,6 µg/l	-
	Marino	6,1 µg/l	-
	Impianto trattamento acque reflue	52 µg/l	-
	Sedimento di acqua corrente	118 mg/kg dwt	-
	Sedimento di acqua marina	56,5 mg/kg dwt	-
	Suolo	35,6 mg/kg dwt	-
ossido di zinco	Acqua fresca	25,6 µg/l	-
	Marino	7,6 µg/l	-
	Impianto trattamento acque reflue	64,7 µg/l	-

## SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

	Sedimento di acqua corrente	146 mg/kg dwt	-
	Sedimento di acqua marina	70,3 mg/kg dwt	-
	Suolo	44,3 mg/kg dwt	-

### 8.2 Controlli dell'esposizione

**Controlli tecnici idonei** : Prevedere una ventilazione adeguata. Quando ragionevolmente possibile, ciò può essere ottenuto tramite la ventilazione di ricambio e la buona aspirazione generale. In caso di impossibilità a mantenere le concentrazioni dei vapori di solvente e delle polveri al di sotto del limite di esposizione professionale, indossare mezzi adeguati di protezione delle vie respiratorie.

#### Misure di protezione individuali

**Misure igieniche** : Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

**Protezioni per occhi/volto** : Occhiali protettivi con protezioni laterali. (EN166)

#### Protezione della pelle

##### Protezione delle mani

Non esiste nessun materiale o combinazione di materiali dei guanti che garantisca una resistenza illimitata a qualsiasi singola sostanza chimica o combinazione di sostanze chimiche.

Il tempo di passaggio deve essere maggiore del tempo di utilizzo del prodotto.

Attenersi alle istruzioni e informazioni fornite dal produttore dei guanti in merito all'uso, la conservazione, la manutenzione e la sostituzione.

I guanti devono essere sostituiti regolarmente e ogni volta che vi siano segni di danneggiamento del materiale di cui sono costituiti.

Assicurarsi sempre che i guanti siano esenti da difetti e che vengano conservati e utilizzati in modo corretto.

Le prestazioni o l'efficacia del guanto possono essere ridotte da danni fisici/chimici e dalla cattiva manutenzione.

Le creme protettive possono proteggere le aree esposte della cute, ma non applicarle dopo l'esposizione.

**Guanti** : Per una manipolazione prolungata o ripetuta, usare i seguenti tipi di guanti:

Raccomandato: alcool polivinilico (PVA) .

Le raccomandazioni sul tipo o i tipi di guanti da usare quando si manipola questo prodotto sono basate sulle informazioni della fonte seguente:

NE 374-3 : 2003

L'utilizzatore deve controllare che la scelta definitiva del tipo di guanto per la manipolazione di questo prodotto sia la maggiormente adeguata e tenga conto delle particolari condizioni di uso, come specificato nella valutazione dei rischi dell'utilizzatore.

**Dispositivo di protezione del corpo** : Il personale deve indossare indumenti antistatici in fibra naturale o in fibra sintetica resistente alle alte temperature. (EN 1149-1)

**Altri dispositivi di protezione della pelle** : Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.

**Protezione respiratoria** : Se il personale è esposto a concentrazioni superiori al limite di esposizione, usare respiratori appropriati e omologati.

Carteggiatura a secco, taglio a fiamma e/o saldatura di supporti verniciati possono provocare formazione di polveri e/o di fumi pericolosi. Utilizzare ove possibile sistemi di (carteggiatura)/(levigatura) ad umido. Qualora non sia possibile evitare l'esposizione mediante l'utilizzo di sistemi di aspirazione localizzata, indossare appropriati mezzi protettivi delle vie respiratorie.



**SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale**

Usare un respiratore su misura ad aria purificata o con presa aria esterna conforme agli standard approvati se la valutazione del rischio ne indica la necessità. La scelta del respiratore deve basarsi sui livelli di esposizione noti o previsti, i rischi del prodotto e i limiti di funzionamento sicuro del respiratore prescelto. Raccomandato: filtro per vapori organici (Tipo A) e particelle (EN 141).

**Controlli dell'esposizione ambientale** : Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua.

**SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche****9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali****Aspetto**

<b>Stato fisico</b>	: Liquido. [Aerosol.]
<b>Colore</b>	: Grigio scuro.
<b>Odore</b>	: Idrocarburo.
<b>pH</b>	: Neutro.
<b>Punto di fusione/punto di congelamento</b>	: Non disponibile.
<b>Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione</b>	: Non disponibile.
<b>Punto di infiammabilità</b>	: Vaso chiuso: -40°C
<b>Tasso di evaporazione</b>	: >1 (acetato di butile = 1)
<b>Infiammabilità (solidi, gas)</b>	: Altamente infiammabile in presenza dei seguenti materiali o delle seguenti condizioni: fiamme libere, scintille e scariche statiche e calore. Leggermente infiammabile in presenza dei seguenti materiali o delle seguenti condizioni: scosse ed impatti meccanici. Il vapore può percorrere una notevole distanza fino alla fonte della combustione e provocare un ritorno di fiamma. Il contenitore può esplodere in caso di incendio o se scaldato.
<b>Tempo di combustione</b>	: Non applicabile.
<b>Velocità di combustione</b>	: Non applicabile.
<b>Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività</b>	: Inferiore: 3% Superiore: 18%
<b>Tensione di vapore</b>	: 420 kPa [temperatura ambiente]
<b>Densità di vapore</b>	: >1 [Aria = 1]
<b>Densità relativa</b>	: 1,16
<b>La solubilità/le solubilità</b>	: Non disponibile.
<b>Solubilità in acqua</b>	: Non disponibile.
<b>Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua</b>	: La solubilità del prodotto è maggiore nell'ottanolo.
<b>Temperatura di autoaccensione</b>	: 350°C
<b>Temperatura di decomposizione</b>	: Non disponibile.
<b>Viscosità</b>	: Non disponibile.
<b>Proprietà esplosive</b>	: Recipiente sotto pressione. Proteggere contro i raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore ai 50° C. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso. Il contenitore può esplodere in caso di incendio o se scaldato. I contenitori di aerosol che scoppiano possono essere proiettati a elevata velocità in caso di incendio.
<b>Proprietà ossidanti</b>	: Non disponibile.

**9.2 Altre informazioni**

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

### Prodotto aerosol

- Tipo di aerosol : Spray  
 Calore di combustione : -12,78 kJ/g

Nessuna informazione aggiuntiva.

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- 10.1 Reattività** : Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.
- 10.2 Stabilità chimica** : Il prodotto è stabile se si rispettano le condizioni di manipolazione e stoccaggio raccomandate (vedi sezione 7).
- 10.3 Possibilità di reazioni pericolose** : Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.
- 10.4 Condizioni da evitare** : Se esposto a temperature elevate può produrre prodotti di decomposizione pericolosi.
- 10.5 Materiali incompatibili** : Per evitare forti reazioni esotermiche, tenere lontano dai seguenti materiali: agenti ossidanti, alcali forti, acidi forti.
- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi** : In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi. In caso d'incendio possono essere generati gas tossici compresi CO, CO<sub>2</sub> e fumo.

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

### 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa. Per ulteriori dettagli, consultare le Sezioni 2 e 3.

L'esposizione a concentrazioni di vapori di solvente superiori al limite professionale prefissato può nuocere alla salute, provocando irritazioni delle mucose e del tratto respiratorio con effetti avversi sui reni, sul fegato e sul sistema nervoso centrale. I sintomi comprendono mal di testa, senso di instabilità e di barcollamento, affaticamento, astenia muscolare, stato di sonnolenza e in casi estremi perdita di conoscenza.

I solventi possono provocare alcuni degli effetti sopramenzionati tramite l'assorbimento cutaneo. Il contatto ripetuto o prolungato con la miscela può provocare la rimozione del grasso naturale della pelle, con conseguente dermatite non allergica da contatto e assorbimento attraverso la pelle.

Il contatto del liquido con gli occhi può causare irritazioni e danni reversibili.

L'ingestione può provocare nausea, diarrea e vomito.

Si tiene conto, ove siano noti, degli effetti ritardati ed immediati, nonché degli effetti cronici dei componenti derivanti da esposizione a breve e a lungo termine, per via orale e dermica, per inalazione e per contatto con gli occhi.

### Tossicità acuta

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione
dimetiletere	CL50 Inalazione Gas.	Topo	386 ppm	0,5 ore
	CL50 Inalazione Gas.	Ratto	308000 mg/m <sup>3</sup>	1 ore
	CL50 Inalazione Gas.	Ratto	164000 ppm	4 ore
	CL50 Inalazione Vapori	Ratto	309 g/m <sup>3</sup>	4 ore
xilene (mixture di isomeri)	CL50 Inalazione Gas.	Ratto	5000 ppm	4 ore
	CL50 Inalazione Gas.	Ratto	6670 ppm	4 ore
	DL50 Orale	Ratto	4300 mg/kg	-
	TDLo Cutaneo	Coniglio	4300 mg/kg	-
idrocarburi, aromatici, C9	DL50 Orale	Topo	8400 mg/kg	-
	DL50 Orale	Ratto	8400 mg/kg	-
ossido di zinco	CL50 Inalazione Polveri e nebbie	Topo	2500 mg/m <sup>3</sup>	4 ore
	CL50 Inalazione Polveri e	Ratto	>5700 mg/m <sup>3</sup>	4 ore

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

composti di ammonio quaternario, cocco-alchiletildimetiletilsolfati	nebbie DL50 Orale DL50 Orale	Ratto Ratto	>15 g/kg 608 mg/kg	- -
---	------------------------------------	----------------	-----------------------	--------

**Conclusione/Riepilogo** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

### Stime di tossicità acuta

Non disponibile.

### Irritazione/Corrosione

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Punteggio	Esposizione	Osservazione
zinco polvere, stabilizzato	Pelle - Lieve irritante	Umano	-	72 ore 300 Micrograms Intermittent	-
xilene (mixtura di isomeres)	Occhi - Lieve irritante	Coniglio	-	87 milligrams	-
	Occhi - Fortemente irritante	Coniglio	-	24 ore 5 milligrams	-
idrocarburi, aromatici, C9	Pelle - Lieve irritante	Ratto	-	8 ore 60 microliters	-
	Pelle - Moderatamente irritante	Coniglio	-	24 ore 500 milligrams	-
ossido di zinco	Pelle - Moderatamente irritante	Coniglio	-	100 Percent	-
	Occhi - Lieve irritante	Coniglio	-	24 ore 100 microliters	-
composti di ammonio quaternario, cocco-alchiletildimetiletilsolfati	Occhi - Lieve irritante	Coniglio	-	24 ore 500 milligrams	-
	Pelle - Lieve irritante	Coniglio	-	24 ore 500 milligrams	-
	Occhi - Necrosi visibile	Coniglio	-	4 ore	24 ore

### Conclusione/Riepilogo

**Pelle** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

**Occhi** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

**Vie respiratorie** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

### Sensibilizzazione

### Conclusione/Riepilogo

**Pelle** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

**Vie respiratorie** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

### Mutagenicità

Nome del prodotto/ ingrediente	Prova	Esperimento	Risultato
idrocarburi, aromatici, C9	OECD 471	Oggetto: Batteri	Negativo

**Conclusione/Riepilogo** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

### Cancerogenicità

**Conclusione/Riepilogo** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

### Tossicità per la riproduzione

Nome del prodotto/ ingrediente	Tossicità materna	Fertilità	Tossico per lo sviluppo	Specie	Dose	Esposizione
idrocarburi, aromatici, C9	-	-	Negativo	Mammifero - specie non specificata	Non descritto	-

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

**Conclusione/Riepilogo** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

### Teratogenicità

**Conclusione/Riepilogo** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

### Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nome del prodotto/ingrediente	Categoria	Via di esposizione	Organi Bersaglio
xilene (mixture di isomeres)	Categoria 3	Non applicabile.	Irritazione delle vie respiratorie
idrocarburi, aromatici, C9	Categoria 3	Non applicabile.	Irritazione delle vie respiratorie e Narcosi

### Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Nome del prodotto/ingrediente	Categoria	Via di esposizione	Organi Bersaglio
xilene (mixture di isomeres)	Categoria 2	Non determinato	Non determinato

### Pericolo in caso di aspirazione

xilene (mixture di isomeres)

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE -  
Categoria 1

idrocarburi, aromatici, C9

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE -  
Categoria 1

**Altre informazioni** : Non disponibile.

## SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

### 12.1 Tossicità

Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa.

Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua.

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Specie	Esposizione
zinco polvere, stabilizzato	Acuto EC50 106 µg/l Acqua fresca	Alghe - Pseudokirchneriella subcapitata - Fase di crescita esponenziale	72 ore
	Acuto EC50 0,572 mg/l Acqua di mare	Alghe - Ulva pertusa	96 ore
	Acuto EC50 10000 µg/l Acqua fresca	Piante acquatiche - Lemna minor	4 giorni
	Acuto CL50 107 µg/l Acqua fresca	Dafnia spec. - Daphnia pulex	48 ore
	Acuto CL50 182 µg/l Acqua fresca	Pesce - Oncorhynchus tshawytscha	96 ore
	Cronico EC10 27,3 µg/l Acqua fresca	Alghe - Pseudokirchneriella subcapitata - Fase di crescita esponenziale	72 ore
	Cronico EC10 59,2 µg/l Acqua fresca	Dafnia spec. - Daphnia magna	21 giorni
	Cronico NOEC 9 mg/l Acqua fresca	Piante acquatiche - Ceratophyllum demersum	3 giorni
	Cronico NOEC 178 µg/l Acqua di mare	Crostacei - Palaemon elegans	21 giorni
	Cronico NOEC 2,6 µg/l Acqua fresca	Pesce - Cyprinus carpio	4 settimane

**Conclusione/Riepilogo** : Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

### 12.2 Persistenza e degradabilità

Nome del prodotto/ingrediente	Prova	Risultato	Dose	Inoculo
xilene (mixture di isomeres)	-	90 % - Facilmente - 5 giorni	-	-

## SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

**Conclusione/Riepilogo** : Su questo prodotto non è stato eseguito il test per la biodegradabilità. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Nome del prodotto/ ingrediente	Emivita in acqua	Fotolisi	Biodegradabilità
xilene (mixture di isomeres) idrocarburi, aromatici, C9	-	-	Facilmente
composti di ammonio quaternario, cocco-	-	-	Facilmente
alchiletildimetiletilsolfati	-	-	Facilmente

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nome del prodotto/ ingrediente	LogP <sub>ow</sub>	BCF	Potenziale
dimetiletere	0,1	-	bassa
xilene (mixture di isomeres) idrocarburi, aromatici, C9	3,16 3.7 a 4.5	- -	bassa alta

### 12.4 Mobilità nel suolo

**Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (K<sub>oc</sub>)** : Non disponibile.

**Mobilità** : Volatile.

### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

**PBT** : Non applicabile.

**vPvB** : Non applicabile.

**12.6 Altri effetti avversi** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

## SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

#### Prodotto

**Metodi di smaltimento** : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.

**Rifiuti Pericolosi** : Sì.

**Osservazioni sullo smaltimento** : Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua. Smaltire in base alle leggi regionali, statali e locali applicabili. Se questo prodotto viene miscelato ad altri rifiuti, il codice rifiuto originale non potrà più essere applicato e occorrerà assegnare un codice appropriato. Per ulteriori informazioni, contattare l'ente responsabile dello smaltimento dei rifiuti.

#### European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)

Secondo il Catalogo Europeo dei Rifiuti (CER) il prodotto all'atto del suo smaltimento è classificato:

Codice rifiuto	Designazione rifiuti
20 01 27*	vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose

#### Imballo



## SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

- Metodi di smaltimento** : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.
- Osservazioni sullo smaltimento** : Utilizzando le informazioni fornite in questa scheda di sicurezza, rivolgersi all'opportuno ente responsabile dello smaltimento dei rifiuti indicazioni circa la classificazione dei contenitori vuoti.  
I contenitori vuoti devono essere scartati o ricondizionati.  
I contenitori non svuotati sono considerati rifiuti pericolosi.

<b>Tipo di imballaggio</b> Bombole spray	<b>European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)</b> 20 01 22 bomboli spray
---	--

- Precauzioni speciali** : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Non forare o incenerire il contenitore.

## SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

	<b>ADR/RID</b>	<b>IMDG</b>	<b>IATA</b>
<b>14.1 Numero ONU</b>	UN 1950	UN 1950	UN 1950
<b>14.2 Nome di spedizione dell'ONU</b>	AEROSOLI, infiammabile [Quantità Limitata]	AEROSOLI, infiammabile [Quantità Limitata] Inquinante marino ( zinco polvere, stabilizzato )	AEROSOLI, infiammabile
<b>14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto</b>	2	2.1	2.1  
<b>14.4 Gruppo d'imballaggio</b>	-	-	-
<b>14.5 Pericoli per l'ambiente</b>	Sì.	Sì.	Sì.
<b>Informazioni supplementari</b>	<b>Quantità Limitata:</b> LQ2  <b>Osservazioni:</b> (≤ 1L: ) Quantità Limitata - ADR/IMDG 3.4  Codice restrizioni su trasporto in galleria ADR: (D)	<b>Schemi di emergenza ("EmS")</b> F-D, S-U  <b>Osservazioni</b> Quantità Limitata - ADR/IMDG 3.4 <b>Inquinante marino</b> : P	<b>Aereo passeggeri e merci</b> Limitazioni quantitative: 75 kg Istruzioni per l'imballaggio: 203 <b>Solo aereo merci</b> Limitazioni quantitative: 150 kg Istruzioni per l'imballaggio: 203 <b>Quantità limitate – Aereo passeggeri</b> Limitazioni quantitative: 30 kg Istruzioni per l'imballaggio: Y 203

- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori** : **Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore:** effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

## SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza non esonerano l'utilizzatore dalla valutazione dei rischi nell'ambiente di lavoro, così come prescritto dalle disposizioni vigenti in materia di salute e sicurezza. Nell'utilizzo di questo prodotto nell'ambiente di lavoro si applicano le norme di legge vigenti in materia di salute e sicurezza nell'ambiente di lavoro.

Codice CN : 3208 90 19

#### Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

##### Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

###### Allegato XIV

Nessuno dei componenti è elencato.

###### Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

**Allegato XVII - Restrizioni** : Non applicabile.  
**in materia di  
fabbricazione,  
immissione sul mercato e  
uso di talune sostanze,  
preparati e articoli  
pericolosi**

#### Altre norme UE

**COV per miscele pronte  
all'uso** : Non disponibile.

**Inventario Europeo** : Tutti i componenti sono elencati o esenti.

**Sostanze chimiche  
dell'elenco di priorità  
(793/93/CEE)** : Presente

**Elenco IPPC  
(autorizzazione integrata  
ambientale) - Aria** : Presente

**Elenco IPPC  
(autorizzazione integrata  
ambientale) - Acqua** : Presente

**Generatori di aerosol** :

**3**

Estremamente infiammabile

#### Norme nazionali

**D.Lgs. 152/06** : Non classificato.

**15.2 Valutazione della  
sicurezza chimica** : Questo prodotto contiene sostanze per le quali sono ancora necessarie le Valutazioni sulla sicurezza chimica.

## SEZIONE 16: Altre informazioni

☑ Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

**Abbreviazioni e acronimi** : ATE = Stima della Tossicità Acuta  
CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]  
DMEL = Livello derivato con effetti minimi  
DNEL = Livello derivato senza effetto  
Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP  
PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico  
PNEC = Concentrazione Prevedibile Privata di Effetti

**SEZIONE 16: Altre informazioni**

RRN = Numero REACH di Registrazione  
vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

**Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]**

Classificazione	Giustificazione
Flam. Aerosol 1, H222 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	Parere di esperti Parere di esperti Parere di esperti

**Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate**

- : H220 Gas altamente infiammabile.
- H222 Aerosol altamente infiammabile.
- H226 Liquido e vapori infiammabili.
- H302 Nocivo se ingerito.
- H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
- H312 Nocivo per contatto con la pelle.
- H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
- H315 Provoca irritazione cutanea.
- H318 Provoca gravi lesioni oculari.
- H319 Provoca grave irritazione oculare.
- H332 Nocivo se inalato.
- H335 Può irritare le vie respiratorie.
- H335 Può irritare le vie respiratorie. Può provocare sonnolenza o vertigini.
- and
- H336
- H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
- H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
- H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]**

- : Acute Tox. 4, H302 TOSSICITÀ ACUTA: ORALE - Categoria 4
- Acute Tox. 4, H312 TOSSICITÀ ACUTA: PELLE - Categoria 4
- Acute Tox. 4, H332 TOSSICITÀ ACUTA: INALAZIONE - Categoria 4
- Aquatic Acute 1, H400 PERICOLO ACUTO - Categoria 1
- Aquatic Chronic 1, H410 PERICOLO CRONICO - Categoria 1
- Aquatic Chronic 2, H411 PERICOLO CRONICO - Categoria 2
- Asp. Tox. 1, H304 PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1
- Eye Dam. 1, H318 GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 1
- Eye Irrit. 2, H319 GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 2
- Flam. Aerosol 1, H222 AEROSOL INFIAMMABILI - Categoria 1
- Flam. Gas 1, H220 GAS INFIAMMABILI - Categoria 1
- Flam. Liq. 3, H226 LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 3
- Skin Corr. 1B, H314 CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1B
- Skin Irrit. 2, H315 CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2
- STOT RE 2, H373 TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE RIPETUTA) - Categoria 2
- STOT SE 3, H335 TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA) [Irritazione delle vie respiratorie] - Categoria 3
- STOT SE 3, H335 and H336 TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA) [Irritazione delle vie respiratorie e Narcosi] - Categoria 3



## SEZIONE 16: Altre informazioni

**Testi integrali delle Frasi R abbreviate** : R12- Estremamente infiammabile.  
 R10- Infiammabile.  
 R22- Nocivo per ingestione.  
 R20/21- Nocivo per inalazione e contatto con la pelle.  
 R48/20- Nocivo: pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata per inalazione.  
 R65- Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.  
 R34- Provoca ustioni.  
 R41- Rischio di gravi lesioni oculari.  
 R37- Irritante per le vie respiratorie.  
 R36/37/38- Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.  
 R66- L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.  
 R67- L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.  
 R50- Altamente tossico per gli organismi acquatici.  
 R50/53- Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.  
 R51/53- Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

**Testi integrali delle classificazioni [DSD/DPD]** : F+ - Estremamente infiammabile  
 C - Corrosivo  
 Xn - Nocivo  
 Xi - Irritante  
 N - Pericoloso per l'ambiente

**Data di stampa** : 30/09/2015.

**Data di edizione/ Data di revisione** : 31/03/2015.

**Data dell'edizione precedente** : 14/08/2014.

**Versione** : 2

### Avviso per il lettore

***Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza si basano sulle nostre odierne conoscenze e sulle attuali leggi nazionali e dell'UE. Non utilizzare il prodotto per scopi diversi da quelli specificati nella sezione 1 senza avere ricevuto specifiche istruzioni scritte da parte del produttore. L'utilizzatore è tenuto ad adottare tutte le misure necessarie per conformarsi alle disposizioni della normativa vigente. Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza descrivono il prodotto tenendo conto dei requisiti di sicurezza e non offrono alcuna garanzia delle sue proprietà.***